Bergoglio incontra l'Unione dei Giovani Ebrei d'Italia

Bergoglio ha concesso un incontro privato all'UGEI. Il Presidente Luca Spizzichino gli ha chiesto conto della sua posizione.

Il **22 novembre 2024** usciva un articolo dal titolo "**Bergoglio dissacra la Chiesa e strizza l'occhio all'Iran**". Parole che, a distanza di quasi un mese, non sono state smentite. In **Vaticano** si continua a mantenere un **atteggiamento "cerchiobottista"** che rischia di divenire **letale per le vittime** delle aggressioni, e **giustificazionista nei confronti degli aggressori**.

Bergoglio con l'Imam Nasaruddin Umar

Nelle prime settimane di dicembre **Jorge Mario Bergoglio** ha invitato in Vaticano, per un **incontro privato**, i rappresentanti dell'**Unione Giovani Ebrei d'Italia – UGEI**. A guidare la delegazione il Presidente dell'UGEI, **Luca Spizzichino**, che ha voluto al suo fianco il Vicepresidente, **Ioel Roccas**, e **Benedetto Sacerdoti**.

Al medesimo incontro erano presenti anche rappresentanti della **Grande Moschea di Roma** e, ovviamente, una rappresentanza della **Chiesa Cattolica** impegnata nel **dialogo interreligioso**.

Dagli uffici della comunicazione fanno sapere che "*questo evento è stato possibile grazie a un **progetto di dialogo interreligioso che l'UGEI porta avanti con impegno da anni**, animata dalla convinzione che **il confronto aperto e rispettoso sia fondamentale per costruire ponti tra i rappresentanti delle tre grandi fedi monoteiste***".

Da queste parole si evince che la **Comunità Ebraica italiana** crede fermamente nel **dialogo**, nel **confronto schietto** e nella necessità di collaborare con tutte le realtà di fede, per **costruire ponti di pace**, di **speranza nel futuro** e di **cooperazione sincera**.

Lo stesso non si può dire dell'**Unione delle Comunità Islamiche d'Italia – UCOII** che, in un comunicato mai corretto, ha scritto: "*Chiediamo a tutti i governatori di Regione e ai sindaci italiani di **esporre la bandiera palestinese in segno di solidarietà con la popolazione palestinese vittima dell'ennesimo massacro***".

Queste parole sono state proferite dal Presidente dell'UCOII, **Yassine Lafram**, che, anziché costruire la pace, ha insistito col dire: "***La storia ci chiederà conto delle nostre azioni** e dell'inerzia nei confronti di un'aggressione che dura da oltre 75 anni e che sta avendo il suo epilogo con il **tentativo di eliminare un intero popolo***".

L'**Italia**, precisamente il **Governo Italiano**, non ha ritenuto di seguire **Spagna**, **Irlanda** e **Norvegia** nel **riconoscere lo "*Stato di Palestina*"**. Non è con degli atti simili che si costruisce la pace.

Come ha più volte ribadito il Segretario della "**Lega**", **Matteo Salvini**, dopo il terribile **massacro del 7 ottobre 2023**, "***il nostro pensiero va al popolo israeliano**, ai **bimbi uccisi in culla**, ai **giovani strappati alla vita**, alle **donne stuprate**, a **chi è morto in prigionia** e a **chi è ancora tenuto in ostaggio***".

Il 7 ottobre 2023, infatti, per chi non lo ricordasse, vi è stato un **truce attentato** da parte di "**Hamas**", **organizzazione terroristica islamica** con diverse, e ben radicate, **cellule in tutto il territorio palestinese**.

Ecco perché il **Vicepresidente del Consiglio dei Ministri**, Matteo Salvini, ha ribadito che si deve "*ricordare sempre il **diritto di Israele ad esistere**, a **difendersi** e a **convivere finalmente in pace coi popoli vicini**, contro l'**orrore del terrorismo islamico***".

Parole chiare e nette di un politico che nel Governo ha un peso non indifferente.

Parole che andrebbero spiegate al Presidente di UCOII che parla di tentativo di Israele "*di eliminare un intero popolo*". **L'attentato che ha scatenato le ostilità e le violenze è universalmente imputato al terrorismo islamico**. **Perché mai, dunque, la colpa sarebbe dello Stato di Israele**?

Forte di queste certezze acclarate il Presidente dell'UGEI, Luca Spizzichino, ha espresso al Vaticano "***perplessità riguardo alle recenti dichiarazioni del Pontefice sulla guerra tra Israele e Hamas***".

Non solo le Comunità Ebraiche italiane sono perplesse rispetto alle dichiarazioni di Bergoglio. Milioni di Cattolici non riescono a comprendere l'**assoluta, e vergognosa, equidistanza che la diplomazia vaticana ha posto in essere in oltre un anno di conflitto**.

Gesù era ebreo, Maria, sua madre, era ebrea.

I musulmani chiamano, come abbiamo più volte detto, ***"cani infedeli"* i seguaci di altre religioni**. Al contempo non si può non ricordare che "***sempre più difficile è diventata** in particolare la **situazione dei musulmani convertiti al Cristianesimo che subiscono minacce per indurli ad abiurare e riconvertirsi all'Islam***".

Dinanzi ad un simile scenario, vien da chiedersi come possa Bergoglio aver anche solo un piccolo dubbio rispetto alla **posizione che la Città del Vaticano avrebbe già dovuto prendere** molti mesi fa.

Spizzichino e i giovani ebrei italiani hanno fatto presente a Bergoglio che le sue parole possono "***generare odio e degenerare in crescenti episodi di antisemitismo nel mondo***". Per questo gli hanno "***chiesto con rispetto chiarimenti in merito alla sua posizione***".

Ciò che Bergoglio ha detto, o si è riservato di far sapere in un secondo momento, **non è dato saperlo**. Gli incontri privati di Bergoglio sono **coperti da riserbo** e **difficilmente la Santa Sede ne rende poi conto all'opinione pubblica**.

Il popolo italiano che ama la pace, desidera un **mondo senza guerre**, vuole **vedere la Terra Santa unita e serena** si unisce all'UGEI nel confidare che "***questo incontro possa rappresentare un primo passo significativo verso un percorso leale e sincero per promuovere una comprensione più profonda e duratura tra le diverse comunità religiose, rafforzando la collaborazione e il rispetto reciproco***".

La strada verso la pace, l'azione diplomatica e il percorso di dialogo sono lunghi e complessi. Ciò che, però, non può essere ignorato, mai, è che "***il diritto di Israele a difendersi***" non può mai esser dimenticato.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 19/12/2024

Salvato in PDF in data: 05/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/bergoglio-giovani-ebrei/19/12/2024/